

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	U. A. n. 1 Classe 1 [^] A Dall'Italia all'Europa
Obiettivi di apprendimento previsti		A	1		
		B	4		
		C	5-6		
	GEO	D	7-8		
	Cl.1				
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
				COMPITO UNITARIO**	Realizzazione power point sulle caratteristiche fisiche, climatiche, economiche e antropiche dell'Europa e dell'Italia.
Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>				

Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p><i>Orientamento</i> Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. (1A)</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i> Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B)</p> <p><i>Paesaggio</i> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C)</p> <p><i>Regione e sistema territoriale</i> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D)</p> <p style="text-align: center;">TRAGUARDI</p> <p>A. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>B. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>

	<p>C. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>D. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
Competenze-chiave europee di riferimento	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
Note	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Mapa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)</p>	<p align="center">U. A. Interdisciplinare n. 2 CLASSE 1^A A Insieme per il nostro pianeta: l'arte del riciclo</p>
	Geografia Italiano Musica, Arte, Tecnologia Inglese Spagnolo Arte Ed. Civica Scienze Religione	Vedi U.A. disciplinari	Vedi U.A. disciplinari		
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</p> <p>Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.</p>	

	COMPITO UNITARIO**	Organizzazione di un mercatino del riciclo creativo.
Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>	
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) 	
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate. 	
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.	
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).	
Competenze-chiave europee di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ 4 Competenza digitale ○ 5 Imparare a imparare ○ 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>	
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.	

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : <i>Dall'Italia all'Europa</i>	N. 1
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p>Strategia metodologica ed attività L'U.A. è stata avviata coinvolgendo gli alunni in prima persona, attraverso domande-stimolo: "Che cos'è, secondo voi, la Geografia? A cosa serve studiare la geografia? Cos'è per voi il viaggio? ecc.".</p> <p>Nel corso di tutta l'attività la classe è stata costantemente sollecitata su più fronti: dalla osservazione/commento di cartine, foto, grafici, video, documentari, alla formulazione di ipotesi, alla risoluzione di problemi, all'uso gli strumenti della geografia per orientarsi con destrezza e disinvoltura nello spazio.</p> <p>Per aiutare gli alunni a consolidare un metodo di lavoro con l'obiettivo di renderlo il più possibile efficace, personale e produttivo, sono state selezionate poche tipologie di richieste (cartine fisico-politiche; questionari di comprensione; "carte d'identità", elaborati di approfondimento sulle Regioni d'Italia; ricerche di approfondimento in digitale), allo scopo di perfezionare gradualmente i prodotti.</p> <p>Situazione problematica di partenza Le criticità di partenza hanno riguardato il metodo di lavoro, per quasi metà classe ancora poco razionale e strutturato, oppure un'impostazione ancora mnemonica da destrutturare, o in misura minore una difficoltà a memorizzare o interpretare alcuni dati (ad esempio la popolazione, la superficie o la densità di un luogo).</p> <p>Per tutto l'anno si è usato un approccio sistematico, volto ad abituarli a pianificare con cura ogni lavoro, come fosse un vero e proprio progetto.</p> <p>Attività L'attività è stata svolta ricorrendo all'uso molto frequente della LIM, sulla quale sono stati proiettati video o immagini relative alle caratteristiche fisiche, climatiche, economiche e antropiche dell'Europa e dell'Italia.. I ragazzi hanno lavorato sull'acquisizione delle conoscenze-base, analizzando le cartine (da cui desumere le varie tipologie di climi e potenziare osservazione e localizzazione) e focalizzando i vari contenuti trattati (localizzazione, territorio, popolazione, città e attrazioni turistiche, aspetti economici, aspetti culturali).</p> <p>La classe ha costantemente utilizzato materiali e strumenti integrativi: realizzazione di cartine fisico-politiche, visione di documentari e filmati di approfondimento, ricerche di approfondimento sul web.</p> <p>Le tipologie di richieste didattiche sono state:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzazione di cartine fisico-politiche; 2) "Cartine d'identità" delle regioni d'Italia; 3) Riflessione costante sulla relazione uomo-ambiente e concetto di sostenibilità. <p>Per l'U.A. n. 2 Insieme per il nostro pianeta: l'arte del riciclo si è partiti proprio dalla riflessione costante tra uomo e ambiente. Per lungo tempo si è pensato che la natura fosse una fonte inesauribile di risorse. Tale visione ha subito negli ultimi decenni un cambiamento fino a considerare la natura come "la fedele compagna di vita". In tale contesto si è posta la prima definizione di sviluppo sostenibile: "uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni". Da qui è nata la necessità di creare le condizioni per ridurre lo sfruttamento di risorse naturali attraverso l'uso di risorse esistenti (rifiuto) reimmesse nel ciclo produttivo. Il processo di valorizzazione delle risorse esistenti passa attraverso il riciclo che trasforma il rifiuto in una materia prima/seconda idonea per produrre nuovi oggetti. Ecco perché la scelta del tema " Il mercatino di riciclo". L'argomento ha creato nei ragazzi la voglia di "sapere", "capire"</p>	

e “vedere” che fine fanno i rifiuti dopo che sono stati raccolti. Le attività sono state svolte con l'intento di indirizzare i ragazzi a comprendere che “il rifiuto non è uno scarto ma una risorsa” e promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti in un rapporto tra dovere e piacere nel contribuire al mantenimento e al miglioramento dell'ambiente che ci circonda.

Le attività svolte in classe sono state:

- Visione di un video sui materiali domestici di scarto e varie idee e modalità di riuso;
- Approfondimento e individuazione degli imballaggi domestici destinati al recupero e riciclo;
- Conoscenza ravvicinata e approfondita di tutti i rifiuti prodotti a casa: origine del materiale, impiego, recupero, riciclo e nuovi progetti.
- Processo di rinascita del rifiuto a nuovo oggetto.

Al termine delle attività quasi tutti gli alunni hanno partecipato con interesse, impegno e cura alla realizzazione del mercatino che si è svolto negli ambienti della scuola in data 9 giugno 2023.

Verifiche e valutazione

Durante la U.A.1 sono state svolte verifiche orali, prove grafiche ed esercitazioni di comprensione sui contenuti affrontati.

Si sottolinea come, nella valutazione e nel controllo degli apprendimenti, un ruolo fondamentale sia stato il controllo sistematico e accurato dei compiti svolti a casa, in modo da monitorare il processo di apprendimento globale ed individuale, indicando direzioni di miglioramento, in particolare a proposito del metodo di lavoro, con feedback molto dettagliati (commenti scritti del docente).

Si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte
- l'applicazione di concetti
- l'esposizione orale
- la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- l'aspetto emotivo
- la responsabilità e la compartecipazione al dialogo
- la puntualità
- l'organizzazione del lavoro
- l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro
- la capacità di relazione
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

A conclusione dell'intero percorso quasi tutti gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse e curiosità a tutte le attività proposte durante le lezioni, hanno lavorato in classe con impegno almeno adeguato e quasi sempre si sono applicati a casa nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Un discreto numero di alunni ha dimostrato impegno e un metodo efficace raggiungendo un elevato grado di competenze.

Qualche difficoltà si è manifestata, per gli alunni di fascia bassa, nell'esposizione, frammentaria e poco coesa, e nel metodo di lavoro.

Note

Prof.ssa Antonella D'Angelo – Classe 1^ A Plesso Verga

IC Japigia 1 - Verga Bari